

Codice scheda: ASC A4550317 (Microscheda: 3959E1/2)
Luogo e data: TORINO - 13/02/1885
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: GANZI
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica
Autenticità: Copia

Contenuto: Si scusa per l'errore commesso nello spedire due volte i biglietti della lotteria. Le sue commissioni sono state passate all'ufficio del BS. Ringrazia a nome di D. Bosco per la sua generosità.

Torino, 13 febbraio 1885

Illustrissimo Signor Canonico

Prima di tutto scusi dello invio doppio di biglietti per la lotteria, fu uno sbaglio dello speditore. Chi sa però che V. S., nella sua carità, non voglia considerare questo sbaglio come un tratto della Provvidenza? Io spero di sì.

Ringrazio la S. V. delle offerte inviate e la prego di estendere i miei ringraziamenti alle persone offerenti, assicurandole delle preghiere di Don Bosco e nostre. Furono date ai Librai ed all'Ufficio del Bollettino le di lei commissioni.

Il mio diletto padre Don Bosco si unisce a me per ringraziare la S. V. dell'affetto inalterabile e costante che la porta a lui ed a noi tutti, religiosi ed allievi, e delle preghiere che la S. V. fa per lui e per le opere sue: sia pur certa la S. V. che ne La ricambiamo di cuore.

Gradisca i miei rispettosi ossequi e mi creda quale ho l'onore di dirmi della S.V. R.ma

Umilissimo, devotissimo, obbligatissimo servo

Sac. Michele Rua

P. S. Il chierico Luchelli la riverisce cordialmente, ed il Sacerd. D. Focchi non mancherà di rammentarla nei suoi fervidi memento.

ORATORIO

di

San Francesco di Sales

Torino, Via Cottolengo, N. 32

— 255 —

Alli 13 Febbraio 1885

Illustrissimo Signor Canonico

Prima di tutto scusi dello invio doppio di biglietti per la lotteria, fu uno sbaglio dello speditore. Chi sa però che V. S., nella sua carità, non voglia considerare questo sbaglio come un tratto della Provvidenza? Io spero di sì.

Ringrazio la S. V. delle offerte inviate e la prego di estendere i miei ringraziamenti alle persone offerenti, assicurandole delle preghiere di Don Bosco e nostre. Furono date ai Librai ed all'Ufficio del Bollettino le di lei commissioni.

Il mio diletto padre Don Bosco si unisce a me per ringraziare la S. V. dell'affetto inalterabile e costante che la porta a lui ed a noi tutti, religiosi ed allievi, e delle preghiere che la S. V. fa per lui e per le opere sue: sia pur certa la S. V. che ne La ricambiamo di cuore.

Gradisca i miei rispettosi ossequi e mi creda quale ho l'onore di dirmi della S.V. R.ma

1811

inalterabile e costante di 'Ulla postea
a lui ed a noi tutti, religiosi ed altri,
e della preghiera che la S. fa per lui
e per le opere sue: edia pour certa
la S. che ne fa ricambiare di more.

Gradisci i miei rispettosi ossequi
e mi creda quale ho l'onore di dirmi
Della S. S. S. S.

Amore, Amore, Amore
Sae. Michele A. no

P.S. Il cherico Lucchelli la riverisce cordialmente, ed
il P. Sacerd. D. Fiodis non mancherà di rammen-
tarla ne' suoi ferivi memento.